

Cammino di Santiago, itinerario Francese da O'Cebreiro a Santiago (ultimi 152 km, 8 notti)



1° GG – SANTIAGO - O'CEBREIRO

Arrivo a Santiago de Compostela. Trasferimento a O'Cebreiro (170 km). Prendiamo 'La Compostela'. A O'Cebreiro ci sono ancora delle case celtiche, risalenti a prima dell'arrivo dei romani, dove animali e persone vivevano insieme per tenersi caldi in una zona molto montuosa. C'è anche un ospedale per i pellegrini (IX secolo) che durante il medioevo era rifugio dalla neve e dai lupi. Pernottamento.

2° GG – O'CEBREIRO-TRIACASTELLA (21 km)

Dopo la prima colazione, si comincia la giornata scendendo lungo una strada che regala bei panorami sulla zona montuosa. Passiamo da Padornelo dove nacque l'ordine de San Juan de Jerusalem, creata per accogliere il pellegrino. Si sale brevemente di nuovo per arrivare al punto più alto del cammino in questo percorso. Continuiamo in discesa fino Triacastella. Pernottamento.

3° GG – TRIACASTELLA-SAN XIL-SARRIA (18 km)

Prima colazione. Poco dopo Triacastella ci sono due possibilità, vi suggeriamo via San Xil, che ci porterà ad attraversare alcuni dei più bei boschi di tutto il viaggio. Pernottamento.

4° GG – SARRIA – PORTOMARIN (22 km)

Dopo la prima colazione, si comincia la giornata attraversando Barbadelo. In questo paesino ci si deve fermare davanti alla chiesa di Santiago, dichiarata Monumento Storico Nazionale. Il seguente paese che appare davanti agli occhi del camminante è Rente, segue Mercado de Serra, umile borgo nel quale di solito accorrevano i giudei per negoziare e fornire merci ai pellegrini. Continua l'itinerario per Rente, Brea, Ferreiros, Rozas e Vilachá, paesino rurale di contadini dove si trovano le rovine del Monastero di Loio, culla dei Cavalieri dell'Ordine di Santiago. Emerge in questo paese l'eremita di Santa María di Loio con muri di stile visigoto. Arriviamo a Portomarín, un vecchio borgo sepolto dall'acqua dopo la costruzione della diga.

5° GG – PORTOMARIN – PALAS DE REI (25 km)

Dopo la prima colazione, il pellegrino ritorna al Cammino, che attraversa Gonzar, Castromayor, Hospital da Cruz, Ventas de Narón, Lameiros, dove ci si può fermare per visitare la Cappella di San Marco ed ammirare un bel transetto. L'itinerario avanza ed entra a Ligonde, Ebbe, Albergro, Portos, Lastedo e Valos prima di giungere a Palas de Rei, meta della tappa odierna.

6° GG – PALAS DE REI – ARZUA (28,5 km)

Dopo la prima colazione, entriamo nella provincia de A Coruna. Attraversando San Xulián, Pontecampaña, Casanova, Coto, Leboeiro, che conserva un'antica strada romana; Furelos, Melide (dove si dice che si mangi il migliore polipo 'alla gallega' del mondo). Qui si unisce il Cammino francese con quello del Nord proveniente da Oviedo. Continua il viaggio via Carballal, Ponte das Penas, Raido, Bonete, Castaneda, Ribadiso, e dopo si raggiunge il rosmarino alla fine della tappa, Arzúa.

7° GG – ARZUA – A RUA/PEDROUZO (20 km)

Dopo la colazione inizia il cammino attraverso Las Barrosas, Calzada, Calle, Salceda, Brea e Santa Irene, per concludere il suo percorso ad A Rua.

8° GG – A RUA/PEDROUZO – SANTIAGO (19 km)

È arrivato il giorno.... Inizia l'ultima tappa del Cammino di Santiago con la quale hai potuto ammirare le innumerevoli meraviglie frutto di secoli di storia. Comincia il percorso per Burgo, Arca, San Antón, Amenal e San Paio. Poi si entra a Lavacolla, paese dove gli antichi pellegrini si lavavano e cambiavano per entrare nella città di Compostela. Dopo, l'itinerario attraversa Villamalur, San Marcos, Monte do Gozo (primo punto da dove si vede il campanile della Cattedrale da dove viene il nome di 'Monte di Gioia'), San Lázaro, e finalmente, SANTIAGO DE COMPOSTELA. Adesso è il momento di seguire la tradizione: andremo al Portico della Gloria sotto la figura dell'Apostolo sedente, per esprimere tre desideri. Dietro la stessa colonna c'è la figura del maestro Mateo (il costruttore), alla quale si danno tre testate "affinché trasmetta la sua sapienza ed il talento". Dopo andiamo alla cripta dove si trova il sepolcro di Santiago, la tradizione più significativa è l'abbraccio al Santo.

9° GG – SANTIAGO DE COMPOSTELA

Prima colazione. Santiago è una città stupenda e vivace. Finisce il nostro viaggio con la speranza che questa esperienza vi abbia regalato emozioni uniche e inimitabili per la mente ed il corpo. Buon rientro....

Adesso impara la parola magica che sentirai ripetere mille volte quando trovi qualcuno...

BUEN CAMINO!



Le risposte alle domande più frequenti:

-'Vado senza prenotare, troverò ugualmente dove dormire...?' anni fa era relativamente facile, ma oggi nei mesi di aprile, maggio e ottobre è diventato rischioso e piuttosto difficile in luglio, agosto e settembre. Bisogna sapere che solo Santiago de Compostela dispone di una buona ricettività alberghiera, mentre durante le altre tappe del Cammino ci sono pensioni, ostelli, agriturismi, ma quasi tutte queste strutture sono piccole, hanno poche camere (da 4 a 8 !!). Dopo una marcia di 4-5 ore è quindi consigliabile non perdere tempo per cercare un alloggio, dovendolo raggiungere sempre camminando e con l'incertezza, facendo la coda negli ostelli per riuscire a trovare posto, considerando che anche il giorno dopo si riparte al mattino presto. Questo non è il modo di godere il viaggio. Sempre meglio prenotare in anticipo.

-'Ho bisogno d'una forma fisica eccezionale...?' Ovviamente è abbastanza impegnativo, ma niente di eccezionale: è alla portata di tutti, dai bambini di 8 anni alle persone che hanno superato i 75, non bisogna essere un atleta olimpico. Piano, piano s'arriva lontano...

-'E se comincio a camminare e mi sento male o sono stanco o non ho più voglia...?' lungo il Cammino incontrerai sempre un bar, un negozio da dove poter chiamare un taxi che in pochi minuti ed una piccola spesa (meno di € 10) ti porterà alla tappa seguente.

-'E come seguo il Cammino, e se mi perdo...' Ovunque vai, troverai una freccia gialla o un simbolo di conchiglia. E' impossibile perdersi, anche perché ci saranno altre persone che incontrerai lungo il Camino.

-'Cosa devo aspettarmi dagli alloggi...?' Dal 1° al 5° gg, per la categoria 'basico' saranno piccoli alberghi di 1* o 2*, ostelli o pensioni semplici ed essenziali, ma sempre in camere doppie con bagno privato e prima colazione con caffè/infusione, pasticceria e succo di frutta.

Nella categoria 'charme,' sono previsti graziosi agriturismi, vecchie fattorie o case di campagna ristrutturate e molto accoglienti. In queste strutture la prima colazione sarà abbondante con l'aggiunta di uova o salumi, yogurt e frutta... bisogna iniziare la mattina con energia!

A Santiago, per entrambe le categoria ci sarà un buon hotel 4*, un premio alla fatica affrontata durante il Cammino.....

Molto importante!!! Alcune volte gli alloggi previsti sono a breve distanza dal punto conclusivo della tappa: sarà sufficiente telefonare all'albergo ed in pochi minuti verrà un'auto a prenderti ed anche la mattina successiva ti riporterà allo stesso punto per il proseguo della camminata.

-'Io non ho motivazione religiosa, non sono un pellegrino...' Allora appartieni alla maggioranza di quelli che lo fanno. La bellezza della natura e dell'arte saranno le tue motivazioni principali, ma l'incontro con le altre persone camminando, ti farà chiacchierare. Sarà un altro aspetto eccezionale di questo viaggio magico!

-'Che cos'è la credenziale del Cammino..?': all'arrivo ti verrà dato un libretto che, lungo la strada dovrai far timbrare almeno 2 volte al giorno in qualsiasi bar, negozio, alloggio autorizzato che sarà da presentare all'Ufficio del Pellegrino a Santiago per dimostrare che hai fatto almeno 100 km e ti sarà consegnata La Compostela, un curioso certificato scritto in latino che sarà un simpatico ricordo del tuo viaggio.

